

D' un altro distinto musicale talento dobbiam far parola: la signora *Emilia Giuliani Guglielmi* di Vienna, la quale portò a tal perfezione la perizia sulla chitarra francese, che a pochi fu dato fin qui di raggiungerla. Ella è figlia di quel Giuliani, che s' era reso per egual arte pur celebre. La gentile sonatrice diede la promessa accademia lunedì sera fra gli atti della commedia in S. Benedetto, e il ristretto, ma eletto numero di uditori, ammirò in lei altamente la facilità con cui ella superò su quel ribelle istrumento le più astruse difficoltà, rendendone grato e soave l'effetto. Due furono i concerti eseguiti: tutti e due egualmente difficili, ma il primo più grato per varii piacevoli motivi, resi con molta espressione. Piacquero e si trovarono nuovi alcuni armonici, ch' ella frammischiò alle variazioni, e singolar veramente la precisione con cui tocca le corde ne' passi più celeri e complicati. Il pubblico le fece gran festa ed ella dovette più volte comparir sulla scena.